

DAL 1986 OPERA ANCHE PER DEPOSITI COSTIERI E STABILIMENTI INDUSTRIALI

Secomar spa, leader in mare Servizi ecologici e di bonifica

LA Secomar spa è nata nel 1986 con lo scopo di fornire servizi ecologici marini e, più in particolare, servizi di prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini in ambito portuale e costiero. Nel corso dello stesso anno ha ottenuto la concessione del servizio antinquinamento nel porto di Ravenna ed, in tal senso, opera attualmente per conto di depositi costieri e stabilimenti industriali fra cui Eni, Enel, Versalis, Pir. Più in generale, le prestazioni effettuate da Secomar sono la prevenzione e la bonifica dall'inquinamento portuale, off-shore e della costa; il ritiro dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi; la pulizia degli specchi acquei; i servizi di bunkeraggio.

SECOMAR, che ha sede a Marina di Ravenna in via del Marchesato, è parte attiva di Castalia consorzio stabile Sepa nell'ambito della convenzione con l'Ispettorato centrale per la difesa del mare del Ministero dell'Ambiente, che ha per oggetto l'attività di pattugliamento delle acque litoranee e alturiere, e di monitoraggio e campionamento delle medesime, nonché di intervento in emergenza per la rimozione degli inquinanti del mare. Secomar partecipa alle attività oggetto della convenzione con due unità navali, ovvero il Secomar Quattro, Tsl 377, di stanza a Ravenna, ed il Monterosa, Tsl 172,99, di stanza nel porto di Giulianova. Buona parte del personale marittimo, in particolare tutti i comandanti e i direttori di macchina, nonché il capitano d'armamento, hanno frequentato corsi di istruzione, in Italia o all'estero, sulle principali tecniche di lotta degli inquinamenti marini e sul comportamento degli inquinanti in mare. Secomar conta mediamente su un organico di circa 25 unità oltre a 4 unità di personale addetto agli uffici amministrativi e tecnici. Tramite la controllata Ambiente Mare, Secomar dispone di una piattaforma impianti-



SICUREZZA Secomar ha ottenuto la concessione del servizio antinquinamento nel porto di Ravenna

L'IMPRESA

L'azienda ha sede a Marina di Ravenna, in via del Marchesato ed è parte attiva di Castalia

stica, localizzata su di un'area di circa 8.000 metri quadrati. Tale impianto è a Marina di Ravenna, nella zona dei cantieri navali, in posizione prospiciente alla Pialassa del Piombone, sul quale si affaccia con una banchina di circa 60 metri. L'impianto è autorizzato a trattare

100mila metri cubi annui di rifiuti liquidi e fangosi provenienti dall'ambito portuale (navi e insediamenti industriali e commerciali), non escludendosi però la possibilità di trattare rifiuti che abbiano altra provenienza. La capacità di stoccaggio in entrata è pari a circa 1.500 metri cubi. Fra gli interventi eseguito negli ultimi tempi si segnala quello di assistenza ambientale nell'ambito del recupero del relitto della nave mercantile Gokbel a seguito della collisione con la Lady Aziza avvenuto al largo del porto di Ravenna nel 2014.



INCONTRO LUNEDÌ L'APPUNTAMENTO È A FAENZA IN VIA ZACCAGNINI

I tempi e i metodi giusti per fare industria 4.0

L'ULTIMO appuntamento del 2018 per gli 'aperitivi d'impresa', ovvero il ciclo di incontri dedicato al Piano Impresa 4.0 organizzati da Confartigianato della provincia di Ravenna nell'ambito dell'attività dei propri Digital innovation hub, è alle porte. Lunedì alle 18, alla Confartigianato di Faenza in via Benigno Zaccagnini, andrà in scena l'incontro con cui si chiuderà l'anno solare. Il tema sarà incentrato sui tempi e sui giusti metodi per 'fare' Industria 4.0. I relatori chiamati ad intervenire sono Maria Rosa Cornacchia e Tommaso Pedini, di Ascii srl. La partecipazione è gratuita e, al termine, come di consueto, seguirà l'aperitivo offerto da Confartigianato. Tra le soluzioni tecnologiche legate ad Industria 4.0, al primo posto c'è l'ottimizzazione dei processi produttivi. Si tratta di processi pilotati ovviamente dall'uomo ma, a fronte di una con-



TECNOLOGIA Sempre più importante

dizione di controllo e di supervisione garantita anche grazie ad un impiego sempre più pervasivo di dati e informazioni, tali processi vengono coordinati anche da tecnologie integrate e da capacità di analisi. Con Industria 4.0, a prescindere dal non trascurabile fattore finanziario incentivante, le aziende sono invitate ad aggiornare o ad evolvere i propri sistemi

informativi per ottenere un miglior controllo della produzione, per migliorare le performance delle risorse umane, ma anche per avere un più accurato scambio di informazioni con clienti e fornitori, e per aumentare la velocità di accesso ai dati indispensabili per supportare le proprie scelte strategiche. In poche parole, per migliorare la propria competitività. Non a caso tra gli strumenti da potenziare per andare in questa direzione (espressamente indicati dalle direttive generali di Industria 4.0) è forte il richiamo ai sistemi Mes (Manufacturing execution system, ovvero il sistema informatizzato per gestire e controllare la funzione produttiva di un'azienda). Tali software sono specializzati nell'acquisizione dei dati di consuntivazione della produzione sul campo, direttamente a contatto con macchinari, impianti e macchinari interconnessi.

In breve

Giovani acconciatori a Cosmoprof

DAL 15 al 18 marzo prossimi si svolgerà presso la Fiera di Bologna l'edizione 2019 del Cosmoprof, dove Confartigianato Benessere sarà presente - come di consueto - all'interno dello stand di Camera Italiana dell'Acconciatura. Sulla scorta del successo riscosso gli anni scorsi si terrà anche la settima edizione dell'HairRing, performance dedicata a giovani acconciatori emergenti provenienti da tutta Italia, con l'obiettivo di creare le condizioni affinché i ragazzi possano sperimentare i loro talenti e capire come trasformare in azione il proprio potenziale.

L'iniziativa è riservata a soggetti fino a 25 anni di età, e la richiesta di partecipazione va inviata entro e non oltre il prossimo 14 dicembre.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, è possibile contattare il responsabile provinciale di Confartigianato Benessere, Alberto Mazzoni, al numero 0546 629716.

'Dal mattone al drone' Il workshop edile

NELL'AMBITO del Festival della Cultura Tecnica domani, sabato 1 dicembre, l'Istituto Scuola Provinciale Edili CPT Ravenna organizza l'iniziativa 'Dal mattone al drone'.

Dalle 9 alle 18, presso la sede di via Sant'Alberto 123 di Ravenna, attraverso la sperimentazione diretta e workshop si scopriranno le diverse tecniche costruttive, pittoriche e decorative della tradizione edile, e quelle più innovative quali l'utilizzo dei droni, delle stampe 3D e del programma informatico 'Building Information Modeling'.

Nel corso dell'intera giornata ci sarà l'esposizione di macchine per l'edilizia e, come consuetudine dei cantieri edili romagnoli, a pranzo è organizzata la tradizionale grigliata.

'AssaporalaRomagna' Ecco il portale del cibo

ASSAPORALAROMAGNA è il nuovo progetto, originale ed innovativo, che Confartigianato provincia di Ravenna, grazie anche al contributo della Camera di Commercio di Ravenna, sta realizzando per valorizzare le tante eccellenze enogastronomiche della provincia anche in funzione turistica. Il progetto consiste nella creazione del portale www.assaporalaromagna.it in cui una mappa interattiva indicherà la posizione e una breve descrizione di tutte le attività delle eccellenze enogastronomiche che vorranno essere presenti. Le attività coinvolte rappresenteranno il meglio e, per esemplificare, possiamo indicare: gastronomie, piadinerie, gelaterie, pasticcerie, produttori di vino o birra, ecc. Il progetto garantirà alle aziende un'importante visibilità anche perché la sua conoscenza e utilizzo verranno diffusi e promossi tramite pagine social, organi di informazione e iniziative pubbliche. Tra queste, il concorso che permetterà, ai clienti delle aziende aderenti, di vincere un premio esclusivamente dopo essersi recati grazie al qr code presente nelle imprese da inquadrare con lo smartphone. Più informazioni su www.confartigianato.ra.it.